

## «Un'intempestiva iniziativa autonoma»

Polemica tra sigle sindacali: Cisl, Uil e altre censurano Fiocco: «L'ha fatto per qualche tessera in più»



Andrea Fiocco

“ Il fronte deve restare unito tanto più quando c'è il ballo il futuro di così tanti lavoratori

► CORTINA

L'iniziativa autonoma **CGIL** sul caso Codivilla non è andata giù alle altre sigle (Cisl, Uil, Nursing Up, congiuntamente alla Rsu della UsI Dolomiti). In una nota congiunta, infatti, i sindacati sopra citati accusano la **CGIL** di essersi mossa in modo solitario, in un momento in cui sarebbe stato meglio muo-

versi in modo unitario.

«Preso atto della complessa situazione che si andrà a determinare con la conclusione della sperimentazione Codivilla-Putti prevista per il 29 aprile, consideriamo di fondamentale importanza il mantenimento di un fronte sindacale unitario; a maggior ragione laddove ad essere messi in discussione sono i posti di lavoro» si legge nella nota congiunta. «censuriamo, pertanto, l'iniziativa di chi, allo scopo di ottenere qualche iscrizione in più, organizza, in solitudine, assemblee con i lavoratori o ogni altra iniziativa che rischia di minare l'efficacia dell'azione volta al sostegno occupazionale e al

mantenimento dei servizi sanitari finora assicurati. Confermiamo tutto l'impegno volto a coinvolgere le strutture sindacali regionali e confederali per pretendere risposte certe da Regione ed UsI Dolomiti sui livelli occupazionali e sui servizi da garantire all'utenza. Confermiamo altresì tutta la disponibilità ad incontrare i lavoratori non appena saranno chiare le intenzioni di Regione ed UsI sul futuro della gestione. Assicuriamo che, qualora non venissero garantiti i servizi attualmente erogati e/o i livelli occupazionali, saremo a fianco dei lavoratori promuovendo tutte le iniziative di mobilitazione e di evidenza mediatica, neces-

sarie, a partire dalla proclamazione dello stato di agitazione». Andrea Fiocco, rappresentante sindacale della **CGIL**, risponde subito alla nota congiunta: «Se da domani i sindacati vorranno condividere con noi questo percorso, ben venga, siamo sempre disponibili. Di certo siamo un po' perplessi di fronte a queste parole: la nota sembra essere strumentale, mentre qui si parla di posti di lavoro. Noi siamo partiti per primi, perché ci è arrivata la segnalazione dal nostro delegato e ci siamo subito messi all'opera. Siamo naturalmente disponibili all'unitarietà tra le sigle sindacali per un'azione forte e congiunta». (m.m.)